

## La frittata

La gara a chi arriva prima  
con le infradito e le gonne leggere  
tra i filari dell'uva ancora acerba  
pampini e tralci a solleticare  
la punta del naso  
va sempre a finire così  
Che si cade e si ride  
si mastica un po' di terra  
e poi si corre a casa a fare la merenda  
C'è già la nonna che affetta il pane  
e la frittata quasi arancione  
con la borraggine  
raccolta nel campo di Mario  
Ci sono le zanzare  
che fanno a capocciate contro la finestra  
e dal ginocchio di mia sorella  
scivola via un rivetto di sangue.  
Suonano le campane  
della chiesa sul monte  
e tutt'intorno si diffonde l'odore  
del borgo cresciuto ai lati di una salita.  
Sono venute centinaia di frittate  
alla mia tavola  
erbe di campo, chicchi d'uva matura  
terra tra gli agretti  
e sangue per raccogliere  
gli asparagi selvatici  
Ma il sapore sta tutto in quell'infanzia  
di altezzose galline  
e ciabattine di gomma  
e nell'eterna favola che il cibo racconta

Silvia Sinibaldi